GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2023

LECCO | 15

Criteri più precisi per l'occupazione di suolo pubblico in centro e possibilità di ampliamento in alcuni periodi dell'anno

Tavolini e dehors: pronto il nuovo regolamento

LECCO (pb1) Il Comune di Lecco ha ormai pronto il nuovo regolamento per l'occupazione del suolo pubblico. Con l'imminente scadenza della proroga (fino al 31 dicembre 2023) della deroga concessa dal Governo per la ripresa economica post-pandemia, che ha permesso a esercizi pubblici, bar e ristoranti di continuare a usufruire degli spazi esterni, ora urge deliberare un nuovo vademecum che regolamenti le autorizzazioni da rilasciare alle attività economiche.

Il testo, rivisto, modificato e aggiornato è stato portato per l'ultima volta in Commissione consiliare lo scorso mercoledì e illustrato dall'assessore **Giovanni Cattaneo**.

«Ci siamo mossi su tre temi principali: l'aggiunta di criteri più specifici per assegnare gli spazi in piazza Cermenati e piazza XX Settembre, la coerenza estetica delle strutture di arredo e la possibilità di estendere le occupazioni in alcuni periodi», ha spiegato Cattaneo.

L'assessore Giovanni Cattaneo

Il tema dell'occupazione del suolo pubblico, nell'ultimo anno, è stato spesso al centro delle cronache. A maggio, il Tar aveva bloccato l'ordinanza di sgombero voluta dall'Amministrazione comunale nei confronti di un locale del centro città che stava occupando uno spazio in piazza Cermenati in modo difforme dal regolamento comunale. Il Tar aveva però dato ragione all'esercente, confermando la proroga di occupazione fino a fine anno.

In attesa della deliberazione in Consiglio comunale, il nuovo regolamento entrerà in vigore dunque dall'1 gennaio 2024. «I tavolini devono essere posizionati in corrispondenza della vetrina dell'esercizio commerciale corrispondente, in modo che il cliente capisca immediatamente l'appartenenza, e il dehors deve integrasi in maniera armonica, per questo motivo tutte le richieste dovranno essere sottoposte al parere della Commissione paesaggio - ha proseguito l'assessore al Commercio - Per quanto riguarda piazza Cermenati verrà garantita l'assegnazione degli spazi in via prioritaria a chi ha già il relativo fronte in piazza, poi lo spazio restante verrà equamente ripartito tra coloro che si trovano in vicolo del Torchio e vicolo Granai e se dovesse rimanere altro spazio si procederà tramite bando». Cattaneo ha infine aggiunto che è stata inserita la possibilità di chiedere un'estensione dello spazio dall'1 maggio al 30 settembre e dall'ultima domenica di novembre alla prima di gennaio, garantendo però tre metri di passaggio tra un fronte e l'altro degli esercizi commerciali.

Durante la discussione, i consiglieri comunali **Alberto Anghileri** (Con la Sinistra cambia Lecco) e **Pietro Regazzoni** (Partito Democratico) hanno avanzato l'ipotesi di dare questa possibilità di estensione non solo a chi è in centro. Cattaneo ha promesso di valutare con gli uffici la fattibilità del suggerimento, mentre **Alessandro Crippa**, dirigente dell'area tecnica del Comune di Lecco, ha sottolineato però che «sarebbe difficile inserire la planimetria di tutta la città di Lecco con le possibili occupazioni. La cosa è stata fatta con le due piazze grazie alla suddivisione in spazi che esiste materialmente sul posto (l'installazione delle borchie bullonate nella pavimentazione, ndr)».